



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-146.0.0.-101

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di Agosto il sottoscritto Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento all'Impresa ASSIMPIANTI SERVICE SRL, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di un Confronto di Preventivi, del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia, per un importo di Euro 21.732,29, di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, I.V.A. 22% esclusa. – CIG Z903772679.

Adottata il 30/08/2022
Esecutiva dal 30/08/2022

30/08/2022

GANDINO GUIDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-146.0.0.-101

OGGETTO: Affidamento all'Impresa ASSIMPIANTI SERVICE SRL, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di un Confronto di Preventivi, del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia, per un importo di Euro 21.732,29, di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, I.V.A. 22% esclusa. – CIG Z903772679.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 ad oggetto Approvazione dei Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PREMESSO che:

- il Comune di Genova gestisce direttamente le strutture per l'infanzia e, all'interno delle stesse, n. 39 lavanderie e n. 2 cucine;
- il mantenimento dell'efficienza delle attrezzature di cucina e lavanderia costituisce un presupposto indispensabile ai fini della regolare erogazione dei civici servizi in favore dell'infanzia;
- conseguentemente, il Comune di Genova deve disporre di un regolare servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito su tutte le attrezzature delle cucine e lavanderie, indispensabile per poter garantire il mantenimento in efficienza delle medesime;

PRESO ATTO

che con atto datoriale prot. 14/01/2022.0014574.I custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che la tipologia del servizio in oggetto:

- non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP, Capitolato Tecnico – Allegato 16 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO

in funzione dell'importo massimo preventivato per il servizio, pari ad Euro 22.382,78, di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, del servizio stesso;

RILEVATO che

l'impresa ASSIMPIANTI SERVICE SRL ha già eseguito in precedenza il servizio di manutenzione e gestione delle attrezzature il cui elevato grado di soddisfazione, maturato a conclusione del relativo rapporto contrattuale (in termini di esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) giustifica un nuovo affidamento;

CONSIDERATA

la particolare struttura del mercato osservata a seguito di reiterate procedure negoziate aperte sul MEPA di Consip per le quali solo l'impresa ASSIMPIANTI SERVICE SRL ha presentato offerta, e, conseguentemente, la riscontrata effettiva assenza di alternative;

RILEVATO che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nel tentativo di assicurare il confronto con altro operatore economico ed assegnare il servizio alle condizioni più favorevoli per l'Amministrazione, è stato avviato un Confronto di Preventivi sul MePA di CONSIP, ID n. 3019551 con GNODI SERVICE e ricomprendendo ASSIMPIANTI SERVICE SRL, fornitore uscente, individuati quali unici operatori, in funzione della loro offerta sul MePA del servizio di interesse, presenti nella precedente piattaforma MEPA e già abilitati nella nuova piattaforma;
- solo l'impresa ASSIMPIANTI SERVICE SRL ha presentato una regolare offerta, secondo le modalità previste nel documento "Condizioni particolari della Trattativa diretta", offrendo l'importo complessivo di Euro 21.732,29, di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, esclusa I.V.A. 22%;

CONSIDERATO

pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'affidamento diretto all'Impresa ASSIMPIANTI SERVICE SRL del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia da eseguirsi nell'arco di 13 mesi a decorrere dalla stipula, per l'importo complessivo di Euro 21.732,29, di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, esclusa I.V.A. 22%;

RISCONTRATO

che l'esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, comporta un rischio di interferenza per il quale è stato regolarmente redatto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi), quantificando i relativi oneri in Euro 700,00, non soggetti a ribasso;

ATTESO

che il servizio di manutenzione dovrà essere eseguito secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel già citato documento "Condizioni Particolari della Trattativa Diretta", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO

che la procedura di affidamento viene effettuata nell'ambito del MePA di CONSIP, la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell'art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

ATTESO

qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per una fornitura conforme a quella richiesta, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione della fornitura all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio del caso non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in area commerciale;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Impresa ASSIMPIANTI SERVICE SRL codice fiscale e partita I.V.A. 03619720109, sede legale in Genova (GE) CAP 16149 – via Pietro Chiesa 35R, **cod. benf. 30907**, il servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia per un importo di Euro 21.732,29 di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, I.V.A. 22% esclusa. – CIG Z903772679;
- 2) di dare atto che con la presentazione dell'offerta, l'Affidatario si è obbligato ad eseguire il servizio in oggetto secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) di dare atto che l'esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, comporta un rischio di interferenza per il quale è stato regolarmente redatto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi), in cui la spesa per gli oneri da interferenza è stata quantificata in Euro 700,00, non soggetti a ribasso;
- 4) di dare atto, altresì, che la fornitura in oggetto non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5) di dare atto, inoltre, che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;

6) di impegnare, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 1, a favore dell'Impresa ASSIMPIANTI SERVICE SRL, **(cod. benf. 30907)** l'importo complessivo di Euro 26.513,39 di cui imponibile Euro 21.732,29 più I.V.A. 22% pari ad Euro 4.781,10 al capitolo 38015 "Manutenzione Attrezzature", centro di costo 2710.628 "Asili Nido e Servizi per l'Infanzia" P.D.C. 1.03.02.09.005 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature" - AREA COMMERCIALE come segue:

BILANCIO 2022

- Euro 12.307,00 (IMP 2022/11699)

BILANCIO 2023

- Euro 14.206,39 (IMP 2023/669)

7) di dare atto che gli impegni di cui al punto precedente sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

8) di provvedere, a fronte della fornitura eseguita regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 6) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

9) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;

10) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL

11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

12) di dare atto, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;

13) di provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 29 del D.lgs. 50/2016.

Il Direttore
Dott. Guido Gandino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-146.0.0.-101

AD OGGETTO

Affidamento all'Impresa ASSIMPIANTI SERVICE SRL, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di un Confronto di Preventivi, del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia, per un importo di Euro 21.732,29, di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, I.V.A. 22% esclusa. – CIG Z903772679.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.ssa Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE
NUOVE GENERAZIONI E POLITICHE GIOVANILI**

CONDIZIONI PARTICOLARI

**per l'affidamento del servizio di manutenzione preventiva,
correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in
dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino.

Premessa

Questa Direzione prevede di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia previo espletamento di Confronto di preventivi rivolti a Operatori Economici presenti sul MePA di CONSIP per il settore merceologico di interesse.

La presente trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

Art. 1 - Procedura e norme regolatrici

Confronto di preventivi rivolti a Operatori Economici presenti sul MePA di CONSIP per il settore merceologico di interesse.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento e relativi allegati e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- Capitolato Tecnico – Allegato 16 al Capitolato d'oneri “Servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature”.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Inoltre, nel presente documento sono state recepite le disposizioni della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22/10/2018 tra le Prefetture liguri, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova ed il Comune di Genova.

Art. 2 - Oggetto

LOTTO UNICO – CPV 50880000-7

Servizio di controllo e verifica delle attrezzature presenti nei due Centri di cottura “Thouar” e “Da Passano”, di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia nelle scuole comunali.

Tale servizio, descritto dettagliatamente al successivo art. 5, dovrà essere eseguito secondo le modalità e la tempistica definite nell'articolo medesimo.

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta d'offerta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo offerto per l'esecuzione del servizio in oggetto (lotto unico).

Con la presentazione dell'offerta, l'Impresa si obbliga:

- ad eseguire il servizio secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente documento;

- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Assegnazione

La stazione appaltante, espletata la trattativa diretta con più Imprese, procederà all'affidamento del servizio a favore dell'Impresa che, fermo restando la conformità dell'offerta, avrà offerto il prezzo più basso.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione del servizio diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5 – Descrizione e modalità di esecuzione del servizio

Descrizione del servizio

Il servizio consiste:

- a) **nel piano di controllo e verifica** per i due Centri di cottura “Thouar” e “Da Passano” e nella manutenzione preventiva delle attrezzature per le sole sedi scolastiche (ALLEGATO 2);
- b) nella manutenzione preventiva e pronto intervento per manutenzione correttiva delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia, dislocati in n. 33 sedi di nidi d'infanzia e di n. 6 scuole d'infanzia comprese nell'ambito territoriale cittadino, con conseguente catalogazione, stoccaggio in magazzino, ritiro e rottamazione delle attrezzature non a norma, aggiornamento inventario attrezzature presenti nel magazzino, a decorrere **dal 1° Luglio 2022 e fino al 31 Luglio 2023** per il parco attrezzature sottoelencato.

Tali servizi devono essere effettuati tramite l'utilizzo del software già in uso, di proprietà della Civica Amministrazione. Tale programma deve essere installato e girare su un server di proprietà dell'Impresa affidataria che deve provvedere direttamente all'aggiornamento ed alla manutenzione, facendosi carico di tutte le spese di installazione, attivazione e di operatività.

Il software include la gestione via internet del:

- controllo e verifica dei due Centri di cottura
- manutenzione preventiva e correttiva di tutte le attrezzature presenti nei 33 Nidi e 6 Scuole Infanzia, le schede tecniche delle stesse, con indicazione dello stato di adeguamento e manutenzione, e le schede relative ai locali della ristorazione e ai locali lavanderia, con indicazione dello stato di adeguamento e manutenzione di locali ed impianti.

E' inoltre oggetto del servizio di manutenzione correttiva l'intervento una tantum, in caso di necessità, presso qualunque sede scolastica cittadina non evidenziata nell' ALLEGATO 3.

Parco attrezzature da mantenere in modo costante, di cui alla lettera b)

- 1) Cucina a gestione diretta: presente in n. 2 Nidi d'Infanzia
- 2) Attrezzature standard per ogni sede: vedi ALLEGATO 1.
- 3) Lavanderia: presente in n. 33 Nidi d'Infanzia e in n. 6 Scuole Infanzia
Attrezzature attuali: n. 58 lavatrici, n. 40 essiccatoi, 5 lavasciuga

Il numero indicato nei precedenti punti 1), 2) e 3) può subire variazioni, in aumento o in diminuzione, nel corso di validità del contratto per cause non preventivabili.

Il numero complessivo di interventi richiesti è pari a 277 per tutta la durata del contratto (tredici mesi). Sulla base dell'andamento storico del servizio, i suddetti interventi si possono indicativamente

suddividere, sulla base delle tre tipologie di servizi richiesti alle successive lettere A), B) e C) nelle seguenti percentuali:

- 81,5% interventi per manutenzione correttiva
- 15,5% interventi per manutenzione preventiva
- 3% interventi per deposito.

La percentuale di interventi per le diverse tipologie è solo indicativa ed è soggetta a variazione sulla base delle effettive necessità.

In particolare i servizi richiesti sono i seguenti:

A) Piano di controllo e verifica

Il Piano di controllo e verifica dei due Centri di cottura comunali “Thoaur” e “Da Passano” comprendono quanto indicato nell’allegato 1Bis;

B) Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende:

1) effettuazione di operazioni di piccola manutenzione preventiva atte a verificare la funzionalità e a mantenere in efficienza le apparecchiature stesse (pulizia, regolazioni, grafitaggi, disincrostazioni, affilature, verifica tubi allaccio gas ed eventuale sostituzione, ecc.).

Per le attrezzature oggetto del presente appalto tali operazioni si possono evincere dalle schede di cui all’ALLEGATO 1 in linea con quanto previsto dal manuale di autocontrollo igienico (HACCP) adottato dal Comune, fermo restando che la manutenzione preventiva giornaliera, settimanale e mensile sarà a carico del personale di cucina, mentre sarà a cura dell’Impresa affidataria la manutenzione preventiva di inizio anno scolastico;

2) predisposizione e compilazione del registro di manutenzione preventiva come da ALLEGATO 1;

3) individuazione delle apparecchiature da rottamare laddove la riparazione non risulti economicamente vantaggiosa;

4) verifica dei sistemi di misurazione e taratura (bilance, frigoriferi e relativi termometri), con riferimento alle norme HACCP (analisi dei pericoli e controllo dei punti critici);

5) effettuazione di controlli sul mantenimento degli standard di sicurezza dei locali lavanderia e cucina in conformità alla normativa vigente;

6) collaborazione con la Civica Amministrazione per la stesura o verifica di progetti tecnici per l’allestimento e/o adeguamento di cucine e locali lavanderie (lay-out impianti e attrezzature) presso le sedi scolastiche di cui all’ALLEGATO 3, o qualunque struttura di eventuale nuova istituzione.

Gli interventi di manutenzione preventiva, dovranno essere effettuati come previsto nel prosieguo delle presenti Condizioni, e con la seguente tempistica: una volta ad inizio dell’anno scolastico, nei mesi di settembre e ottobre, e dovrà esserne data comunicazione all’Ufficio competente indicato sull’Ordine.

C) Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva comprende l'esecuzione di lavori di manutenzione per il ripristino della funzionalità, di disallaccio, di allaccio delle attrezzature di cucina, (compresi motori delle cappe aspiranti, carrelli portavivande, tavoli, banconi armadi ecc.) e delle lavatrici ed essiccatoi presenti nelle scuole, comprensivi della fornitura e posa in opera di pezzi di ricambio.

A seguito di situazioni di criticità, la Civica Amministrazione si riserva di chiedere interventi, una tantum, presso qualunque sede (vedi ALLEGATO 3).

Gli interventi di manutenzione correttiva devono essere effettuati **entro le 24/48 ore** naturali dal ricevimento della segnalazione:

- per interventi richiesti il venerdì, l’Impresa deve presentarsi il lunedì mattina;

- per interventi richiesti prima di ponti, vacanze, ecc. l'intervento, se non può essere effettuato (es. causa chiusura scuole) deve essere eseguito il primo giorno lavorativo utile;
- nel caso di urgenze si deve far riferimento a quanto indicato nelle Modalità di esecuzione del servizio (Art. 2).

Tutti i ricambi necessari per le manutenzioni di cui ai precedenti punti A) e B) devono essere nuovi ed originali.

Tutte le comunicazioni e le richieste relative agli interventi manutentivi correttivi avverranno, da entrambe le parti, tramite il software in uso.

D) Deposito attrezzature

L'Impresa affidataria nel caso di malfunzionamento di un'attrezzatura, dovrà provvedere al disallaccio e a ritirarla dalla scuola indicata dalla Civica Amministrazione, tenerla in deposito presso un magazzino proprio al fine di revisionarla, stilare adeguata scheda tecnica descrittiva, provvedere alla consegna e all'installazione dell'attrezzatura revisionata presso la stessa sede scolastica o altra indicata dal Comune. Qualora l'attrezzatura risultasse non più riparabile, l'I.A. deve comunicarlo al Comune e provvedere alla rottamazione.

Al momento dell'avvio del contratto, l'Impresa affidataria prenderà in carico le attrezzature del Comune di Genova e, alla scadenza del contratto, stilerà un verbale, in contraddittorio e firmato dai Responsabili di entrambe le parti, nel quale sarà indicato il numero delle attrezzature, le tipologie, le marche, i modelli e lo stato di conservazione.

La movimentazione delle attrezzature e la relativa tempistica deve sempre essere concordata con l'ufficio comunale competente; l'Impresa deve inoltre provvedere ad aggiornare con continuità l'inventario da cui si evincano gli spostamenti effettuati.

L'Impresa si impegna a custodire i beni di proprietà comunale e ad usarli unicamente ai fini del presente Capitolato.

L'attività prevista per questo servizio si intende calcolata dall'inizio della movimentazione della macchina fino all'arrivo a destinazione ricomprendendo tutte le attività necessarie per la verifica e la messa in servizio di ogni attrezzatura.

Il deposito delle attrezzature di proprietà della Civica Amministrazione presso il magazzino dell'Impresa si intende fino alla scadenza del contratto, con obbligo di trasferimento al magazzino dell'Impresa nuova affidataria delle attrezzature non ancora ricollocate nelle scuole.

Software di gestione del servizio

Il software relativo alla gestione dei servizi di cui al presente Capitolato deve essere aggiornato come da tempistica di seguito indicata:

- schede attrezzature: aggiornamento in tempo reale di tutti gli interventi eseguiti secondo quanto previsto ai punti A), B) C) e D);
 - schede locali ed impianti: aggiornamento in tempo reale a seguito di interventi di cui al punto A) e B).
- Tutti gli interventi di manutenzione sopra indicati e gli aggiornamenti delle schede su Software in uso dovranno avere inizio a partire dal 1° Luglio 2022.

Il software in uso è di proprietà della Civica Amministrazione, compresi gli aggiornamenti che saranno effettuati dall'Impresa affidataria nel corso dell'appalto.

L'Impresa affidataria, entro il termine del periodo di validità contrattuale, dovrà restituire il software in uso, debitamente aggiornato dalla stessa, alla Civica Amministrazione.

Modalità di esecuzione

L'Impresa affidataria è obbligata a:

- a) istituire, a seguito dell'affidamento del servizio o, quantomeno, dall'inizio del servizio, **una sede operativa nell'ambito del territorio provinciale** la cui ubicazione permetta il raggiungimento entro e

- non oltre i 60 minuti circa dalla chiamata della scuola dove si richieda l'intervento con carattere di urgenza;
- b) concordare con la scuola e/o l'ufficio preposto la tempistica degli interventi necessari al fine di evitare disservizi;
- c) indicare un esatto recapito postale e telefonico aziendale ed essere sempre reperibile a detto recapito in qualunque ora del giorno per tutto il periodo di durata dell'appalto;
- d) ottemperare ad ogni e qualsiasi obbligo di legge in termini di prevenzione, previdenza ed assistenza, infortunistica e quant'altro in relazione al servizio oggetto di affidamento.

Il servizio dovrà essere eseguito come segue.

Tutti gli interventi di controllo e verifica e di manutenzione devono essere affidati ad uno staff di almeno 2 tecnici, come meglio definito nel successivo articolo.

All'Impresa affidataria saranno commissionati secondo le esigenze, anche quotidianamente, gli interventi di volta in volta necessari, di cui all'oggetto. La richiesta di intervento sarà comunicata all'Impresa assegnataria a mezzo software numerando ogni richiesta d'intervento con numero progressivo da 1 a 277. L'Impresa stessa sarà tenuta ad intervenire nei modi e nei tempi previsti dal presente articolo, in relazione alle tipologie di intervento.

Inoltre l'Impresa affidataria dovrà garantire, in caso di necessità, di poter far fronte agli interventi ritenuti prioritari dalla Civica amministrazione. Si intendono per prioritari quegli interventi legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro (odore di gas, allagamenti, ecc.). Tali segnalazioni avverranno, oltre che a mezzo software, anche tramite richiesta telefonica di intervento alla quale l'Impresa affidataria dovrà dare corso con immediatezza (**entro due ore dalla chiamata**). Qualsiasi aggiornamento in merito a tali richieste dovrà essere sollecitamente comunicato all'Ufficio competente della Civica Amministrazione. L'Impresa affidataria dovrà intervenire per gli interventi non urgenti in fasce orarie che non compromettano la preparazione dei pasti nel caso delle attrezzature di cucina. L'Impresa affidataria sarà ritenuta responsabile per tutti i danni che potessero derivare a persone o cose causate dalla mancata tempestività nell'esecuzione dell'intervento commissionato.

L'ora e la data dell'esecuzione del servizio dovranno essere concordate con le rispettive sedi interessate al fine di organizzare le operazioni di esecuzione nel rispetto di quanto previsto dal DUVRI allegato.

MODALITÀ D'INTERVENTO

I tecnici devono indicare per ogni intervento la durata dello stesso (viaggio escluso) e devono rilasciare al personale della sede scolastica, che dovrà controfirmare, un modulo prestampato intestato all'Impresa affidataria dal quale risultino:

- sede e attrezzatura oggetto di intervento;
- data intervento;
- tipologia dell'intervento e descrizione dello stesso;
- parti di attrezzatura sostituite;
- firma leggibile del tecnico per gli interventi effettuati;
- firma leggibile dell'addetto della scuola per presa visione.

L'intervento effettuato dovrà essere caricato nell'apposito software.

Nel caso l'Impresa affidataria ravvedesse la necessità di riparazioni non ricomprese nella manutenzione ordinaria, dovrà redigere, su carta intestata, un dettagliato preventivo da inviare al competente Ufficio che ha emesso l'ordine, ai fini di una valutazione ed eventuale autorizzazione dello stesso. In tale preventivo dovrà essere indicato:

- tipologia di apparecchiatura;
- descrizione della riparazione
- relativa spesa.

Nel corso degli interventi di controllo e verifica e di manutenzione preventiva i tecnici devono inoltre provvedere alla compilazione dei diversi "Registri", custoditi presso ogni cucina/lavanderia comunale e presso ogni Centro di cottura comunale.

Qualora nella sede dove necessita l'intervento non fosse presente un addetto della scuola che possa firmare per presa visione il modulo con la descrizione dell'intervento eseguito, l'Impresa affidataria è

comunque tenuta a lasciare copia di detto modulo firmato e timbrato per la propria parte presso la scuola dove l'intervento è stato attuato.

Eventuali ritardi devono essere comunicati preventivamente e tempestivamente alla Civica Amministrazione; ogni giorno di ritardo non comunicato sarà valutato con eventuale applicazioni delle penali previste nel documento "Condizioni particolari della R.d.O

In caso di sostituzioni di pezzi, qualora si preveda un tempo di chiusura dell'intervento superiore ai 15 giorni, l'Impresa affidataria è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio committente, al fine di concordare eventuali azioni correttive.

Personale

I servizi devono essere affidati ad uno staff di tecnici di comprovata esperienza nel settore, di cui almeno 2 alle dirette dipendenze dell'Impresa affidataria, indicati in un elenco che l'Impresa deve fornire entro 7 giorni dalla richiesta dell'Ufficio committente.

Nell'elenco dei tecnici devono essere indicati: dati anagrafici completi, titolo di studio posseduto, specializzazioni, nonché l'indicazione espressa dei due dipendenti dell'Impresa affidataria.

I tecnici indicati nell'elenco devono avere almeno 3 anni di comprovata esperienza nella manutenzione degli elettrodomestici industriali.

L'Impresa affidataria deve, inoltre, indicare il nominativo di un referente per la gestione del servizio in possesso dei requisiti professionali sopraindicati, il quale deve mantenere un contatto continuo con i responsabili preposti dal Comune al controllo dell'andamento del servizio.

In caso di assenza o di impedimento del referente, l'Impresa affidataria deve provvedere alla sua sostituzione e darne comunicazione al Comune.

Art. 6 – Garanzia

Nell'ambito del servizio in oggetto, l'Impresa affidataria è obbligata a:

- a) fornire pezzi di ricambio muniti di garanzia di 12 mesi;
- b) fornire garanzia di tre mesi sugli interventi di manutenzione preventiva, correttiva e deposito attrezzature già effettuati comprendente anche:
 - 1) eventuali danni e/o malfunzionamenti causati da errate operazioni tecniche relative alla diretta sostituzione dei ricambi;
 - 2) eventuali danni e/o malfunzionamenti causati da tutte le operazioni accessorie eseguite per poter sostituire i ricambi (esempio le operazioni di disallacciamento e riallacciamento di una apparecchiatura per poterne sostituire un componente);
 - 3) eventuali operazioni di assistenza non andate a buon fine con o senza sostituzione ricambi. Si specifica che gli interventi ripetuti sulla stessa attrezzatura avente la stessa problematica della prima segnalazione verranno conteggiati come unico intervento nell'ambito del periodo di garanzia (vedi punto b);
 - 4) eventuali danni e/o malfunzionamenti causati alle apparecchiature o a parti di esse o ad impianti relativi durante l'esecuzione delle operazioni di assistenza tecnica.

Art. 7 - Valore del servizio

Il valore massimo complessivo preventivato per l'esecuzione del servizio oggetto del lotto unico è pari ad Euro 21.682,78 (ventunmilaseicentoottantadue//settantotto) esclusa I.V.A 22%, oltre Euro 700,00 (settecento/00) per oneri da interferenza non soggetti a ribasso

Art. 8 – Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Impresa assegnataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione del servizio (lotto unico) come previsto al precedente art. 5.

Il contratto avrà validità di mesi 13 (tredici) a decorrere presumibilmente dal 1 luglio 2022 sino al 31 luglio 2023.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. A tale scopo l'Impresa assegnataria, prima della stipula del contratto in forma elettronica, dovrà far pervenire alla Stazione appaltante apposita dichiarazione sulla modalità di assolvimento dell'imposta di bollo nelle modalità previste dall'Agenzia delle Entrate.

Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Assegnataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Assegnataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9 - D.U.V.R.I.

In relazione al presente servizio, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., il Comune ha predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del servizio. Prima dell'avvio del servizio l'Affidataria dovrà completare ed, eventualmente concordare le modificazioni ritenute utili, nonché sottoscrivere il DUVRI predisposto e allegato al presente documento. Il DUVRI potrà essere aggiornato dal Comune in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico od organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà essere inoltre integrato, su proposta dell'Affidataria, da formularsi entro 15 giorni dall'affidamento ed a seguito di positiva valutazione da parte del Responsabile del procedimento.

A seguito della valutazione di cui sopra si ravvisa la sussistenza di interferenze; pertanto, gli oneri di sicurezza a carico della stazione appaltante sono quantificati in Euro 700,00.

E' fatto obbligo all'Impresa Affidataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di:

- attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di cui, in particolare, il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- porre in essere nei confronti dei propri addetti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Art. 10 – Garanzia definitiva

L'Impresa assegnataria, prima della stipulazione del contratto di cui al precedente art. 8, secondo quanto stabilito all'art. 103 del Codice dei Contratti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad esse derivanti dal presente documento e dagli atti nello stesso richiamati.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto Codice.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n.

635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia, entro il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione da parte della stazione appaltante dell'affidamento, potrà determinare la revoca dell'affidamento.

Art. 11 - Obblighi dell'Impresa assegnataria

L'Impresa assegnataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa assegnataria di:

- effettuare il servizio al prezzo offerto in sede di trattativa diretta e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione del servizio segnalate tramite PEC dal Comune di Genova, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al servizio assegnato;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione del servizio in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di esecuzione del servizio previsti al precedente Art. 5;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del servizio;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, al Comune od a terzi, eventuali danni conseguenti all'esecuzione del servizio.

Art. 12 - Verifiche e attestazione di regolare esecuzione

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa assegnataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche sulla corretta esecuzione del servizio e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del servizio, dovessero emergere delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente documento, l'Impresa assegnataria dovrà provvedere ad eliminare le difformità rilevate nel termine di 7 giorni naturali decorrenti dalla data della contestazione effettuata dal Comune di Genova tramite PEC.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dall'Impresa assegnataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche previste al primo comma del presente articolo, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 13 - Penali

In caso di esecuzione del servizio non in assoluta conformità a quanto stabilito nel presente documento, l'Impresa assegnataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione.

In particolare, il Comune si riserva la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio, le penalità in caso di inadempienze come segue:

- € 20: per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica indicata al precedente articolo 5 per tutte le tipologie di intervento richieste dall'ufficio, a far data dall'invio del modulo di richiesta dell'intervento;
- € 80: per mancata esecuzione della pulizia e della disinfezione degli ausili al termine dell'intervento di manutenzione/trasporto;
- € 80: per mancata consegna alla scuola della copia del modulo richiesta intervento attestante l'avvenuto intervento;
- € 80: per mancato aggiornamento dell'inventario e/o mancata apposizione della relativa targhetta sugli ausili;
- € 100: per mancata presentazione della relazione e rispetto della tempistica per gli interventi di manutenzione ordinaria (solleventori, montascale).

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Impresa assegnataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento delle fatture già emesse ovvero, in mancanza, dal deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 14 - Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Impresa assegnataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente documento, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Assegnataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Assegnataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ. in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi stabiliti a suo carico dal presente documento.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora l'Assegnataria si sia trovata, al momento dell'affidamento del servizio, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice;
- qualora nei confronti dell'Assegnataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia

e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice.

Si ritiene in ogni caso grave inadempimento comportante la risoluzione del contratto il mancato rispetto della stretta tempistica stabilita al precedente Art. 5, vista l'urgenza delle prescrizioni cui si intende adempiere.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 16 - Pagamenti

L'Impresa affidataria dovrà inviare la relativa fattura, a cadenza mensile, per un importo corrispondente ad 1/13 dell'importo di affidamento.

La fattura, correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo stesso, dovrà pervenire nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero del provvedimento di affidamento, il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara), la cui omissione, analogamente a quanto sopra, costituirà motivo di rifiuto della fattura.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio il Comune non procederà alla liquidazione della fattura fino a quando l'Impresa assegnataria avrà sanato tali irregolarità.

La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa assegnataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del Codice dei Contratti, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

Inoltre, secondo quanto previsto al comma 5 bis dell'anzidetto art. 30 del Codice dei Contratti "... in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa assegnataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 17 - Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Assegnataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 18 - Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'affidataria, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 20 - Controversie - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'affidamento oppure dalla piena conoscenza dello stesso.

Art. 21 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento, si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 22 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MePA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente procedura.

ALLEGATI:

All. 1 - Registro di Manutenzione Preventiva Scuole 2022- 2024

All. 1Bis - Registro controllo e verifica Centri Cottura 2022-24

All. 2 - Elenco Scuole cucine dirette, centri cottura e lavanderie 2022-24

All. 3 - Elenco sedi scolastiche cittadine 2022-24

DUVRI